



## **Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia per la Cgil Commissario Straordinario Roma**

### **COMUNICATO STAMPA**

#### **CONTROLLO DEL TERRITORIO A RISCHIO**

Oramai da mesi la Questura romana a causa della scarsità dei fondi economici per la gestione dell'apparato sicurezza, sta vedendo di giorno in giorno un aggravamento della situazione che presto porterà ad un vero e proprio collasso. detta situazione, gravissima, che incide globalmente sulla macchina della sicurezza romana, sta colpendo in particolar modo uno dei servizi principali da sempre riferimento di tutti i cittadini il "Reparto Volanti".

Nonostante il recente rinnovo del parco auto, che ha visto assegnate autovetture rispondenti per qualità e caratteristiche per effettuare il servizio di pronto intervento, a causa del blocco delle riparazioni, anche per piccoli guasti, le stesse rimangono parcheggiate inutilizzabili.

Questo sta comportando una diminuzione sostanziale di equipaggi nel territorio, costringendo gli operatori del pronto intervento a sobbarcarsi carichi di lavoro sempre più pesanti in aree urbane sempre più vaste, allungando sensibilmente i tempi di intervento per le richieste di aiuto dei cittadini.

Viene meno altresì, l'adeguato supporto di altri equipaggi di rinforzo in caso di interventi come rapine, risse o altri eventi criminosi di gravi entità. Da sempre il 113 ha garantito nella capitale l'ordine e la sicurezza pubblica e interventi immediati per i cittadini in difficoltà, non solo per eventi criminosi ma anche per veri e propri soccorsi verso anziani bisognosi o eventi calamitosi.

E' normale routine, che equipaggi pronti a prendere servizio per svolgere il loro turno di lavoro, devono attendere in Ufficio il rientro delle autovetture efficienti anche per alcune ore. Detta situazione oltre a comportare i problemi sulla sicurezza già accennati, genera demotivazione tra gli operatori.

Per questo, ti chiedo un urgente intervento al fine di sanare una situazione che sta diventando veramente grave.

Roma, 26 luglio 2007.

Il Commissario Straordinario  
Federico Schillaci